

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. PIRANDELLO"



SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
CENTRO TERRITORIALE ISTRUZIONE ADULTI
DISTRETTO SCOLASTICO 052

Via Pastore s.n. - Quartiere Paolo VI - 74123 Taranto - TEL. 099/4721184 -
C.F. 90029700730 - Codice Univoco UFDCQZ - Codice IPA istsc_taic80300x
PEO: taic80300x@istruzione.it - PEC: taic80300x@pec.istruzione.it
Sito web: www.icpirandellota.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO -
"LUIGI PIRANDELLO"-TARANTO
TAIC80300X
Prot. 0002191 del 02/02/2023
VI-2 (Uscita)

Albo pretorio

Al sito web

Al Fascicolo PON FESR 2014-2020- Avviso 38007 del 27 maggio 2022

DETERMINA N. 7

OGGETTO : Affidamento diretto tramite ordine diretto sul MEPA ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 per fornitura materiale pubblicitario

Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V– Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

TITOLO PROGETTO: "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

Codice Autorizzazione Progetto: 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-281

CUP: G54D22000660006 – CIG: Z6D39C7B79

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTO il PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa);

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 88 del 14/02/2022, di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27/05/2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 106 del 30/06/2022 con la quale si approva l'adesione dell'Istituto Comprensivo Pirandello di Taranto all'Avviso pubblico prot. 38007 del 27/05/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 105 del 08/07/2022 con la quale si approva a ratifica l'adesione alla partecipazione dell'Istituto Comprensivo Pirandello di Taranto all'Avviso pubblico prot. 38007 del 27/05/2022;

VISTA la candidatura n. 1082945 di partecipazione all'Avviso presentata da questa Istituzione in data 13/06/2022;

VISTO il Decreto Direttoriale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'Istruzione n. 49 del 11/08/2022, con il quale sono state approvate le graduatorie delle Istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento di cui all'avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;

VISTA la nota autorizzativa del MI prot. n. A00GABMI/72962 del 05/09/2022 relativa al progetto di cui all'Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del Progetto di cui trattasi, prot. n. 0017151 del 26/10/2022;

VISTA la determina n. 64 del 29/12/2022 prot. n. 0021527 di avvio delle attività del progetto PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" - codice progetto 13.1.5A-FESR PON-PU-2022-281, prot. n. 0021627 del 29/12/2022;

VISTA la nota del M.I. prot. n. 0004062 del 13/01/2023 di proroga del termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti alla data del 10 febbraio 2023;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP00 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con decisione della Commissione Europea C (2014) n. 9952 del 17 Dicembre 2014;

VISTE le disposizioni e le istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dal FSE e dal FESR 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTE le disposizioni e le istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020 Prot. n. 1498 del 9 febbraio 2018 e successive modificazioni, pubblicate sul sito del Ministero dell'Istruzione, nell'area dedicata ai PON "Per la Scuola"

[Http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html](http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html), nonché ai manuali operativi presenti nel sistema informativo GPU-SIF;

VISTA la circolare M.I.U.R. – prot. n. AOODGAI/3354 del 20 marzo 2013, con la quale si comunicano alle istituzioni scolastiche precisazioni in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante convenzioni CONSIP alla luce del D.L. 95/2012 e della legge 228/2012;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip s.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 [...]”*, specificando tuttavia che *“Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado [...] sono definite, con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”*;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 16 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o mediante trattativa diretta (TD);

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *“L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale”*;

VISTA la necessità, ai fini degli obblighi pubblicitari inerenti la realizzazione del progetto in oggetto, di procedere all'acquisto di articoli che rientrano nelle attività previste dall'azione di pubblicità dei Pon FESR quali targhe per esterni in forex, da allocare una all'ingresso principale della sede dell'Istituto e l'altra nel plesso di scuola dell'Infanzia che ospiterà le forniture del progetto, ed etichette adesive tutte personalizzate mediante l'indicazione del codice del progetto FESR;

CONSIDERATO che la categoria merceologica non rientra tra i servizi e beni informatici, per i quali la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata prevista per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.P.A., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'adempimento degli obblighi pubblicitari inerenti la realizzazione del progetto in oggetto;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive, in merito alla categoria merceologica Prodotti, Materiali e Consumabili relativamente all'acquisto di targhe per esterni in forex e di etichette adesive - provvedimento della Dirigente Scolastica prot. n. 0002159 del 02/02/2023;

VERIFICATO che la fornitura può essere reperita sul Me.P.A. e che l'Istituzione Scolastica procede pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine diretto di Acquisto (OdA);

STABILITO quindi di procedere, attraverso il Me.P.A. all'affidamento diretto previa consultazione di un catalogo online di prodotti, offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle esigenze dell'Istituzione Scolastica, mediante la generazione di Ordine Diretto d'acquisto (OdA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che *"Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

RITENUTO che la Dott.ssa Antonia Caforio, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., Dott.ssa Antonia Caforio, prot. n. 0021525 del 29/12/2022;

VISTA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti Web e consultazione listini;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva, svolta attraverso il Me.P.A., relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico ANTONIO PERRONE con sede in Taranto Via Mazzini, 206 – P. I. 02653660734 che propone, per la fornitura richiesta, un prezzo congruo al mercato per la fornitura da affidare;

CONSIDERATO che il valore economico stimato per l'acquisto di n. 350 etichette adesive personalizzate con codici del progetto FESR e n. 2 targhe per esterno in forex f.to A/3, da allocare una all'ingresso principale della sede dell'Istituto e l'altra nel plesso di scuola dell'Infanzia che ospiterà le forniture del progetto, a seguito di indagine di mercato sul MEPA ammonta ad € 375,00 (trecentosettantacinque/00) IVA inclusa, risulta tale che per il suo affidamento non si necessita né di avviso pubblico, né di procedura negoziata, ovvero che l'affidamento per la fornitura dei beni richiesti è ricompreso nel limite di cui all'art. 45 D.l.

129/2018 e art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii;

CONSIDERATO che l'offerta presentata sul Me.PA. dall'operatore economico ANTONIO PERRONE propone uno sconto con miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'Istituto non ha richiesto all'operatore la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 in considerazione del miglioramento del prezzo;

CONSIDERATA la validità della proposta dell'operatore economico ANTONIO PERRONE in quanto l'offerta risulta congrua sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico a quanto richiesto dall'Istituto Scolastico;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario nel precedente affidamento);

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente, per il prosieguo delle normali azioni amministrative, procedere alla fornitura dei beni di cui l'oggetto, tramite Ordine diretto Acquisto (OdA) sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii dall'operatore economico ANTONIO PERRONE;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà le seguenti verifiche sul fornitore volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; II) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- per i restanti requisiti di moralità, procederà sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2022 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- prevederà in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, l'interruzione della fornitura e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che autorizza la Pubblica Amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza, annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art. 8, comma 1, lettera a) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 che recita *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. N. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. Del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z6D39C7B79;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento risulta pari ad € 307,38 (trecentosette/38) oltre iva pari a € 375,00 I.V.A. compresa e trova copertura nel Programma Annuale 2022 nei finanziamenti FESR Avviso del M.I. prot. n. 38007 del 27/05/2022;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., all'operatore economico ANTONIO PERRONE, con sede in Via Mazzini n. 206 -74100 Taranto – P.I. 02653660734 per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 375,00 (IVA inclusa) per la forniture di seguito descritte:

- n. 2 targhe per esterno in forex formato A/3;
- n. 350 etichette adesive personalizzate con codici del progetto FESR;

Art. 3

Di impegnare l'importo oggetto della spesa per la fornitura di cui all'art. 2 pari ad € 375,00 (trecentosettantacinque/00) iva inclusa (imponibile € 307,38 oltre I.V.A. 22% € 67,62) al Programma Annuale 2022 voce di spesa A03/14 – nei finanziamenti FESR Avviso del M.I. n. 38007 del 27/05/2022;

Art. 4

Di autorizzare il Direttore SGA pro-tempore all'imputazione della spesa di € 375,00 (trecentosettantacinque/00) iva inclusa alla voce di spesa A03/14 della gestione in conto competenza del programma annuale per l'esercizio in corso, relativamente al corrispettivo per la fornitura in parola. Si autorizza inoltre il D.S.G.A. alla liquidazione delle spese di cui alla presente determina (netto, iva/oneri) come da art. 2;

Art. 5

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e dell'art.31 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii, viene nominato Responsabile del Procedimento Antonia Caforio Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" di Taranto prot. n. 0021525 del 29/12/2022;

Art. 6

L'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione della presente procedura/incarico, come da normativa vigente. L'operatore economico dichiara di aver preso visione della documentazione disponibile sul sito dell'istituzionescolastica per i fini della presente procedura/incarico e degli atti connessi e conseguenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 -Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR) e del D.L.101/2018

La presente determina è pubblicata sul sito web dell'Istituzione scolastica www.icpirandellota.edu.it in adempienza alla normativa sulla trasparenza.



**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Dott.ssa Antonia CAFORIO)**